

Domenica 18 settembre 2016

Francesco Borbone

“Chi dite che Io sia?”

Parleremo della Deità e unicità di Cristo. Leggiamo *Matteo 16:13-17*

Nei secoli, la domanda “Chi è Gesù?” è stata forte motivo di divisioni.

Perché tanto disaccordo su una persona? Perché irrita più di qualsiasi altro personaggio religioso?

L’uomo riesce a parlare di Dio, senza ritirarsi, ma appena si nomina Gesù, tutto cambia. Perché? Come mai i nomi dei vari Buddha, Confucio, Maometto etc. non offendono la gente così tanto?

Semplice: perché nessuno di questi sostiene di essere Dio, mentre Gesù sì! E noi sappiamo e crediamo questo, altrimenti non saremmo qui.

Gesù è molto più che un semplice uomo, profeta o maestro. Afferma di essere l’unica Via per conoscere Dio Padre, l’unica Verità in questo mondo fatto di menzogne e l’unico a poter rimettere i peccati e donare salvezza eterna.

Nel nostro mondo occidentale, queste affermazioni, al giorno d’oggi, sono troppo forti, esclusive e limitanti per essere accettate facilmente, ecco perché è sempre più difficile essere persone che si convertono al vero Cristo e al Suo Vangelo!

Comunque, il problema non è cosa vogliamo pensare o credere su Gesù, ma su ciò che Lui è realmente, che ci possa piacere oppure no.

Non abbiamo il tempo di esaminare tutte le prove della deità di Cristo e tutti i versetti, ma ne vedremo solo alcuni, partiamo semplicemente dal Suo nome.

Gesù cristo

In verità questo è sia un nome che un titolo. Deriva dall’ebraico *Yehoshua*, abbreviato *Yeshua* che sta per Giosuè, che significa “*Yahweh salva*”; mentre il titolo Cristo della parola greca che equivale a *Messia* in ebraico e significato “*unto*”.

Questo attesta che Gesù è il Re e il Sacerdote promesso da tutte le profezie del Vecchio Testamento. Questa affermazione è fondamentale per una comprensione iniziale, corretta, di Gesù.

Il Nuovo Testamento, così come tutta la Parola di Dio, presenta chiaramente Cristo come Dio, i nomi usati sono titoli, caratteristiche tali da poter essere attribuiti solo a Dio!

Possiamo leggere: *Tito 2:13; Giovanni 1:1; Ebrei 1:8; Romani 9:5; 1 Giovanni 5:20.*

Egli è presentato come *Essere increato* (*Giovanni 1:4, 14:6*), *Onnipresente* (*Matteo 18:20, 28:20*), *Onnisciente* (*Giovanni 4:16-17*), *Onnipotente* (*Apocalisse 1:8, Luca 4:39-41, 7:14-15*), *Eterno*.

È stato adorato come Dio in *Matteo 28:9* e in *Ebrei 1:5-6*. Una delle prove più palesi dell'essere Dio, la vediamo nel Vangelo di *Marco 2:1-12*.

Coì facendo, Gesù, dichiara apertamente di essere Dio. Egli non sarebbe certo andato contro la legge di Dio, che proprio sul fatto della remissione dei peccati è categorica, ovvero solo Dio e nessun uomo ha l'autorità per farlo. In più guarisce fisicamente il malato, per confermare che Egli è proprio il Messia promesso e descritto magnificamente in *Isaia 53*.

Egli è veramente risorto!

La vera vittoria del Signor Gesù non è quella di essersi fatto crocifiggere, perché molte altre persone sono state giustiziate con lo stesso supplizio, ma il fatto di essere risorto "il terzo giorno", proprio come la Bibbia aveva anticamente predetto!

E chi può sconfiggere realmente la morte, se non Dio stesso? Come è scritto "*la morte non poteva trattenerlo*" (*Atti 2:24-28*).

È proprio questo punto che la società odierna, in generale (nella quale inseriamo molti religiosi che indegnamente si definiscono cristiani) mette fortemente in discussione e deride.

Quindi, essendo la Risurrezione di Cristo il vero fondamento della fede stessa non possiamo trascurarla e, soprattutto, dobbiamo imparare oggi più che mai a rispondere in maniera accurata su questo argomento.

Vediamo, perciò, una prova da offrire ai nostri amici increduli:

La tomba vuota

Purtroppo Satana è riuscito a sedurre le menti, convincendo la stragrande maggioranza delle persone con la Scienza. Ora non voglio dire che la scienza sia di per sé cattiva, ma lo può diventare se la si usa in modo scorretto.

Oggi un ottimo modo di sbarazzarsi di Dio e non impegnarsi per Cristo risiede nel dire che non sia provabile scientificamente che Egli sia risorto. Di fatto la scienza ha preso il posto della Verità, situazione che l'apostolo Paolo aveva predetto in *1 Timoteo 6:20*.

Questo metodo ignora l'esistenza di un secondo modo di attestare gli avvenimenti, ossia il metodo "storico-legale".

Se riflettiamo, con un metodo scientifico, come potremmo dimostrare, ad esempio, che ieri pomeriggio ci trovavamo a fare shopping alle 17:00 al centro commerciale? Questo non è "replicabile in laboratorio", ma non significa che sia falso!

Ecco l'importanza del secondo metodo, non a caso, Dio ricorda nella Bibbia l'importanza della testimonianza da parte di due o più uomini, per giudicare qualcosa o qualcuno. In parole povere, il giudizio finale viene fatto sulla base di 3 testimonianze: quella orale, quella scritta e quella che si basa sul ritrovamento di reperti (oggetti

materiali). Sulla base di questi: possiamo attestare che Gesù è risorto veramente? La risposta è sì!

I racconti del Nuovo Testamento sulla vita e gli insegnamenti di Gesù sono stati riportati da uomini, loro stessi testimoni oculari, che scrissero tutto accuratamente.

Leggiamo, a testimonianza di questo: *Luca 1:1-3 e 2 Pietro 1:16*

A conferma della veridicità dei fatti riportati nel N.T. vediamo che gli stessi scrittori, gli Apostoli, chiamano in causa i loro oppositori, a loro volta testimoni degli avvenimenti ed eventi descritti (*Atti 2:22, 26:24-28*).

Anche l'archeologia dà supporto all'evento, i ritrovamenti hanno semplicemente confermato che tutto ciò che è biblicamente riportato a livello "socio, politico e religioso" sui tempi in cui visse Gesù, corrisponde al vero.

Ora riflettiamo sul tipo di morte che dovettero affrontare gli Apostoli, la maggior parte di loro fu crocifissa, altri furono uccisi di spada, solo Giovanni morì esiliato sull'Isola di Patmos. Loro che sono stati testimoni oculari non avrebbero mentito e non si sarebbero fatti uccidere per una cosa mai avvenuta!

Riassumendo, possiamo fermamente credere che quella tomba sia stata trovata vuota perché Cristo è risorto! Essendo risorto è la conferma finale che Egli è Dio, così come lo disse Tommaso, che prima non credette e poi, viste e toccate le cicatrici, lo chiamò "*Signor mio e Dio mio*"

Leggiamo: *Giovanni 20:27-29*.

È proprio quello che facciamo noi: adoriamo Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo Figlio per la potenza dello Spirito Santo. Gesù ha accettato di scendere sulla Terra, morire con l'infamia della croce, per darci la possibilità di essere salvati dal peccato e dal giusto giudizio, ma la scelta spetta a noi!

Io non potrò mai dimenticare quella mattina presto del 9 febbraio 2003, quando convinto dallo Spirito Santo, compresi il mio stato di peccatore e bisognoso di perdono, confessai tutto al Signor Gesù e Gli chiesi di diventare il mio personale Signore e Salvatore, passando per fede, dalla morte alla vita eterna, per i Suoi meriti e la Sua Grazia. Nessuna religione o opera meritoria, ma solo il sangue di Cristo!

Nessuna strada porterà alla vera felicità, per quanto un uomo possa eventualmente vivere di ogni benessere sulla Terra, nessun altro dio o mediatore potrà salvarci, nessun ecumenismo potrà cancellare il peso del peccato nel mondo con le sue conseguenze: odio, guerre, malattie e altro, ma solo l'amore e il sacrificio del vero Gesù Cristo.

Concludo affermando con forza e gioia che non c'è salvezza al di fuori di Cristo Risorto! Così afferma Gesù in *Giovanni 14:6* "[..] *Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me*"

Amen